

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE N.3 DEL 27/01/2014

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di gennaio alle ore dieci e minuti zero nella sede del C.S.S.M. in via San Pio V n.6 – Mondovì, il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE sul seguente:

OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE (C.S.S.M.).

ha assunto questo provvedimento:

Cognome e Nome	Presente
1. BARBIERI Gregorio	Sì
2. ADAMI Manuela	No
3. BERTOLA Oreste	No
4. LEO BORDETTO Roberto	Sì
5. ELLADI Rinaldo	Sì
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 2

Assiste alla seduta, in qualità di Segretario del C.S.S.M., Dott. Bruno ARMONE CARUSO.

Si dà atto che alla sessione partecipa altresì il Direttore del C.S.S.M., Dott.ssa Daniela CUSAN.

Relazione di pubblicazione.

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio C.S.S.M per 15 gg consecutivi

dal 17/02/2014

al 04/03/2014

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to: (Dott.ssa Antonella FERRUA)

Divenuto esecutivo il 27-gen-2014

IL SEGRETARIO
F.to: (Dott. Bruno ARMONE CARUSO)

Copia conforme all'originale depositato agli atti del C.S.S.M.

**CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE (C.S.S.M)
Mondovì**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE (C.S.S.M.).

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- la Legge 06.11.2012, n. 190 ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del D.L.gs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando – tra le azioni e le misure per la prevenzione – l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che ciascuna pubblica amministrazione, a norma dell’articolo 54, comma 5 del D.L.gs. 165/2001, definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente Organismo Indipendente di Valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

Rilevato che l’art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/29013 stabilisce che “ Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’articolo 54, comma 5 del sopra citato D.L.gs. 165/2001;

Dato atto che il codice di comportamento deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell’intesa raggiunta in data 24.07.2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell’art. 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con D.P.R. n. 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest’ultimo;

Richiamata la delibera n. 75/2013 adottata dalla Civit, recante le linee guida per l’adozione da parte delle singole pubbliche amministrazioni del codice di comportamento in oggetto;

Dato atto che in data 13.01.2014, mediante avviso sul sito internet dell’ente www.cssm-mondovi.it è stata pubblicata la bozza del codice di comportamento in oggetto per il coinvolgimento degli stakeholder, con l’invito a far pervenire all’ufficio Protocollo dell’Ente, tramite posta ordinaria o trasmissione via PEC all’indirizzo cssm.mondovi.cn@legalmail.it, eventuali osservazioni/proposte entro le ore 12:00 del giorno 24 gennaio 2014, utilizzando l’apposita modulistica allegata;

Dato atto che alla data del 24.01.2014 non sono pervenute all’Ufficio Protocollo dell’Ente osservazioni/proposte in merito all’ipotesi di codice di comportamento posto in consultazione sul sito internet dell’Ente;

Acquisito in data 23.01.2014, ns. protocollo n. 434/2014, il parere favorevole obbligatorio dell'OIV relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della Civit;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Direttore;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Direttore del Consorzio, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lvo n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese;

D E L I B E R A

1. di approvare il Codice di Comportamento dei dipendenti del C.S.S.M., allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'articolo 54, comma 5 del D.L.gs. 165/2001 e dall'articolo 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013.
 2. di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, ai partecipanti a progetti lavorativi (tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo, progetti di pubblica utilità ...) e a qualsiasi titolo, anche gratuito (stagisti, lavoratori di pubblica utilità, ecc), ai collaboratori o consulenti con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo, nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore del C.S.S.M..
 3. di demandare all'Ufficio Personale la tempestiva e capillare diffusione del Codice di comportamento ai dipendenti dell'Ente, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili apicali di porre in essere le attività di loro competenza.
 4. di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione trasparente".
 5. di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della corruzione del C.S.S.M., nella persona del Direttore, con la collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, svolgerà azioni di verifica annuale sul livello di attuazione del Codice, sulla vigilanza da parte dei responsabili apicali del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale.
- Di dichiarare, con successiva unanime votazione palese, il presente atto deliberativo, immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO

F.to: (Dott. Bruno ARMONE CARUSO)

IL PRESIDENTE

F.to: (BARBIERI Gregorio)